

<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Rev.</i>	<i>Pagina</i>
SPESO-SBGUA-00199	14/05/2020	0	1 di 16

Documento tipo

SPECIFICA TECNICA (SPE) per CAPITOLATI

Titolo

**SERVIZIO DI PRESIDIO E VIGILANZA PRESSO IL CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA DI PAVIA (CNAO)
CAPITOLATO TECNICO O SPECIALE DI APPALTO (CSA)**

Autori (CNAO se non diversamente indicato)

Alberto Frigerio

Referente

Parole chiave

Riassunto

Emesso

Verificato

Verificato

Approvato

Alberto Frigerio

14 Maggio 2020

Informazioni strettamente riservate di proprietà della Fondazione CNAO – Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite – Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, immagazzinata o trasmessa in nessuna forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, registrato, fotocopiato o in qualsiasi altro modo senza il permesso della Fondazione CNAO.

Confidential information property of CNAO Foundation – Not to be used for any purpose other than that for which is supplied – All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system or transmitted, in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording or otherwise, without the prior permission of the CNAO Foundation.

LISTA DI DISTRIBUZIONE

#	Data	Nome	Ditta

ELENCO DELLE VARIAZIONI

Ver.	Data	Pag.	Descrizione

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. OGGETTO
3. DURATA DEL SERVIZIO
4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
5. COMPITI DETTAGLIATI DEL SERVIZIO
6. VARIAZIONI DEL SERVIZIO
7. CONTROLLI IN FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
8. SCIOPERI ED INTERRUZIONI
9. SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE
10. DOCUMENTAZIONE
11. SOPRALLUOGO
12. ALLEGATI

1. Introduzione

Il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia è una struttura sanitaria accreditata che eroga prestazioni di radioterapia con adroni per la cura delle patologie tumorali in regime di convenzionamento con il SSN e in regime privato.

Il Centro, che è di proprietà della Fondazione CNAO, si compone di:

- un edificio organizzato in un piano interrato e tre piani fuori terra con funzioni sanitarie, amministrative, tecniche e di laboratorio;
- un edificio sostanzialmente interrato, contiguo al primo, in cui è installato il sincrotrone, un acceleratore di particelle (protoni e ioni) per il trattamento dei tumori;
- centrali tecnologiche a servizio degli edifici sopra descritti;
- aree esterne riferibili a parcheggio e viali di accesso alla struttura.

In particolare, l'edificio è così suddiviso:

- piano interrato: sala sincrotrone, sala alimentatori, aree di simulazione del trattamento, posizionamento (cap) e trattamento del paziente, spazi tecnici a servizio dell'acceleratore e spogliatoi del personale, vie di comunicazione, depositi, archivi, aree di attesa, luoghi di accoglienza, servizi;
- piano terra: ingressi, accettazione, zona bar, poliambulatorio, area immagini, medicina nucleare, vie di comunicazione, depositi, servizi;
- locali tecnici (locali pompe, locale trattamento acque, cabine elettriche);
- piano primo: uffici amministrativi e scientifici, laboratori di ricerca, vie di comunicazione, servizi;
- piano secondo: spazi collettivi a servizio del centro: aula conferenze e relativi locali tecnici, aule riunioni e sala lettura; uffici, servizi, vie di comunicazione;
- terzo piano: coperture dell'edificio ospedaliero e delle centrali tecniche;
- zone esterne costituite da parcheggio auto, piazzale ribassato e aree verdi.

2. Oggetto del servizio:

La gara ha per oggetto l'espletamento del servizio di presidio e vigilanza presso la struttura sopra descritta, compresi i luoghi esterni di pertinenza degli immobili presenti nel Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica di Pavia, strada Campeggi 53, come da planimetrie allegate al presente Capitolato Tecnico o Speciale di Appalto (CSA).

Il servizio è suddiviso nei seguenti due lotti prestazionali:

- Lotto 1: servizio di presidio diurno non armato
- Lotto 2: servizio di vigilanza notturna armata

E' possibile partecipare per uno o più lotti.

A titolo indicativo e non esaustivo, si riporta di seguito i principali riferimenti normativi vigenti per i servizi oggetto dell'appalto:

- Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 "*Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*" (TULPS);
- Regio Decreto-legge n. 1952 del 26 settembre 1935 convertito in legge con Legge n. 508 del 19 marzo 1936 "*Disciplina del servizio delle Guardie Particolari Giurate*";
- Regio Decreto-legge n. 2144 del 12 novembre 1936 convertito in legge con Legge n. 526 del 3 aprile 1937 "*Disciplina degli Istituti di Vigilanza privata*";

- Regio Decreto n. 635 del 6 maggio 1940 "*Regolamento di esecuzione dei TULPS*";
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", aggiornato dal decreto legislativo 101/2018 in tema di protezione di dati personali;
- Legge n. 248 del 04 agosto 2006 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale*";
- Decreto Ministeriale del 9 gennaio 2008 "*Individuazione delle infrastrutture critiche informatiche d'interesse nazionale*";
- Decreto Legge n. 59 dell'8 aprile 2008 convertito in Legge n.111 del 6 giugno 2008 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee*";
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "*Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro*", nell'aggiornamento corrente;
- Decreto Ministero dell'Interno n. 269 dell'1 dicembre 2010 "*Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*";
- Circolare del Ministero dell'Interno 24 marzo 2011 "*Vademecum operativo – Disposizioni operative per l'attuazione del Decreto Ministeriale 1.12.2010, nr.269, in materia di capacità tecnica e qualità dei servizi degli istituti di vigilanza e investigazione privata*";
- Decreto Legislativo n. 61 dell'11 aprile 2011 "*Attuazione della Direttiva 2008/114/CE recante l'individuazione e la designazione delle infrastrutture critiche europee e la valutazione della necessità di migliorarne la protezione*";
- Circolare del Ministero dell'Interno del 5 febbraio 2013 "*Trasmissione di quesiti in materia di vigilanza e custodia di proprietà immobiliari e mobiliari*";
- Decreto Ministero della Giustizia n. 201 del 18 novembre 2014 "*Regolamento recante norme per l'applicazione, nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro*";
- Disciplinare del Ministero dell'Interno del 24 febbraio 2015 "*Disciplinare per la valutazione della conformità degli Istituti e dei servizi di vigilanza privata da parte degli organismi di certificazione indipendente*";
- Decreto Ministero dell'Interno n. 56 dell'11 maggio 2015 "*Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro dell'interno 10 dicembre 2010, n. 269: Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*";
- Circolare del Ministero dell'Interno del 7 luglio 2016 avente per oggetto: "*Istituti di vigilanza privata. Verifica dell'attuazione delle disposizioni del decreto del Ministero dell'Interno 4 giugno 2014 n. 115, in materia di certificazione della qualità dei servizi e degli Istituti di vigilanza privata e contrasto al fenomeno dell'abusivismo nel settore*".

- Circolare del Ministero dell'Interno del 6 luglio 2017 avente per oggetto "*Verifica dell'attuazione delle disposizioni del decreto del Ministero dell'Interno 4 giugno 2014, n. 115, in materia di certificazione della qualità dei servizi e degli istituti di vigilanza privata. Adempimenti*";
- Circolare del Ministero dell'Interno del 7 marzo 2018 avente per oggetto "*Individuazione dell'Autorità competente all'approvazione della nomina a guardia privata giurata ed al rilascio della licenza di porta d'armi in favore del personale giurato degli istituti di vigilanza privata*";
- Decreto Legislativo n. 494 del 14 agosto 1996 "*Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili*";
- Decreto Ministero dell'Interno n. 115 del 4 giugno 2014 "*Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente*".

3. Durata del servizio

Il servizio avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, o dalla data di effettivo inizio del servizio, qualora quest'ultima sia successiva alla data di stipula del contratto. Ai sensi del comma 11. Dell'art.106 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, la durata del servizio potrà essere prorogata per il solo tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione del servizio, fino al termine del periodo di proroga, alle medesime condizioni contrattuali. Il servizio dovrà essere svolto con continuità durante l'intero periodo contrattuale, salvo la facoltà della Fondazione CNAO di prevedere sospensioni temporanee per motivi di pubblico interesse o per motivate esigenze. Il servizio non sarà tacitamente rinnovabile alla scadenza.

4. Modalità di esecuzione del servizio

Il personale dell'appaltatore dovrà prestare servizio presso il Centro CNAO sito in Pavia, in Strada Campeggi 53, durante tutti i giorni di calendario.

Il servizio si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- Lotto 1: presidio non armato diurno, che dovrà essere eseguito da una guardia fiduciaria presente presso il CNAO dalle ore 08:00 alle ore 20:00;
- Lotto 2: vigilanza armata notturna, che dovrà essere eseguito da una guardia giurata, presente presso il CNAO dalle ore 20:00 alle ore 08:00.

La Fondazione CNAO si riserva in caso di necessità di richiedere modifiche a detta programmazione.

Il personale incaricato del presidio diurno e della vigilanza notturna avrà postazione di lavoro presso il locale presidiato al piano terra dell'edificio dal quale è possibile sorvegliare tramite monitor collegati alle telecamere esterne e interne gli accessi, le aree e i locali principali del Centro.

Il personale smontante il turno ha l'obbligo di attendere il collega in caso ritardo.

I dipendenti dell'aggiudicatario hanno l'obbligo di osservanza del segreto d'ufficio ed è fatto divieto agli stessi di aprire cassetti, armadi, rimuovere carte, disegni o altri documenti, lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà usare la massima diligenza nell'espletamento del servizio, in considerazione dell'importanza che questo riveste per il CNAO. Nell'effettuazione del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno

arrecato dal proprio personale, ai beni mobili ed immobili di proprietà della Fondazione o comunque da quest'ultima detenuti.

La ditta aggiudicataria si obbliga, a pena di esclusione, ad eseguire il servizio mediante l'ausilio di proprio personale di assoluta e comprovata affidabilità e serietà, adeguatamente formato in relazione alle attività da svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale dovrà operare. Per il personale utilizzato durante i turni notturni è richiesta copia del decreto prefettizio di nomina a guardia giurata autorizzata al porto d'armi.

Sulla scorta del dato storico raccolto dalla Fondazione CNAO durante l'esecuzione dei precedenti appalti, si stima che l'impegno del personale necessario per assicurare l'esecuzione a regola d'arte delle attività oggetto del presente appalto è quantificato come segue:

- Lotto 1: nr. minimo di addetti pari a 4 (compresi i sostituti); n. massimo di addetti pari a 6 (compresi i sostituti);
- Lotto 2: nr. minimo di addetti pari a 3 (compresi i sostituti); n. massimo di addetti pari a 4 (compresi i sostituti).

L'attuale organizzazione dei turni è così di seguito indicata:

Guardia Diurna: (LOTTO 1):

- due turni da LUN a VEN: 08:00 – 14:00 /14:00 – 20:00
- SAB – DOM: unico turno 08:00 – 20:00 (alternati)

Guardia Notturna (LOTTO 2): unico turno da LUN a DOM, 20:00 – 08:00

Per la corretta esecuzione dell'appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, la Fondazione CNAO nomina il Direttore dell'Esecuzione del Contratto in seguito D.E.C., nella persona del Sig. Alberto Frigerio, che avrà, tra gli altri, il compito di regolare i rapporti con l'impresa aggiudicataria, di monitorare e controllare la corretta esecuzione del servizio, rappresentando la Stazione Appaltante nei confronti dell'appaltatore.

Egli è preposto ai rapporti ed alle comunicazioni con l'impresa aggiudicataria relativamente agli aspetti riguardanti l'esecuzione del servizio stesso e vigilerà sull'osservanza degli obblighi contrattuali, prescrivendo al fornitore anche le azioni e misure per la risoluzione di eventuali criticità segnalate e, se del caso, procederà, nei modi e nei termini previsti dalle norme in materia, a porre in essere le procedure per l'applicazione delle penali eventualmente necessarie.

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, con riferimento al presente appalto, un proprio referente di provata capacità, adeguata competenza nell'ambito dell'appalto, con piena conoscenza delle condizioni contrattuali e delle norme che regolano lo svolgimento del servizio, con poteri e mezzi adeguati a garantire gli obblighi contrattuali.

Tale referente dell'impresa aggiudicataria, denominato **"Responsabile Operativo del Servizio"**, dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto. Il Responsabile Operativo del Servizio, in particolare, ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate e all'accertamento di eventuali danni.

Il Responsabile Operativo del Servizio dovrà sempre essere reperibile 24 ore su 24, durante tutti i giorni di svolgimento del servizio. Nei periodi di ferie o altra assenza, il Responsabile Operativo del Servizio, dovrà indicare altra persona designata dall'impresa aggiudicataria in sua temporanea sostituzione. La Stazione Appaltante, per il tramite del D.E.C., si rivolgerà direttamente al Responsabile Operativo del Servizio dell'impresa aggiudicataria per ogni informazione o problema che dovesse insorgere durante l'espletamento del servizio.

All'atto dell'aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà fornire al D.E.C. della Fondazione CNAO i nominativi degli addetti che effettueranno il servizio,

impegnandosi a comunicare qualsiasi variazione che dovesse intervenire durante il corso di svolgimento del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire con frequenza quindicinale al D.E.C. della Fondazione CNAO la programmazione dei turni relativi alle successive due settimane, con indicazione dei nominativi delle guardie che saranno incaricate allo svolgimento del servizio.

L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare tempestivamente e comunque tassativamente prima della presa di servizio da parte della/e guardia/e subentrante/i, eventuali modifiche alla suddetta programmazione, al D.E.C. della Stazione Appaltante.

Per l'esecuzione del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà avvalersi di proprio personale che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa necessaria per il compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'impresa aggiudicataria dovrà impiegare risorse e strumenti aggiuntivi al fine di assolvere gli impegni assunti. L'organizzazione del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria dovrà tendere a ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori, anche al fine di favorire una migliore conoscenza dei luoghi, delle esigenze e delle specificità del CNAO.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto per motivate ragioni di chiedere alla ditta appaltatrice la sostituzione di personale con altro di maggior gradimento.

Il personale addetto al servizio deve tenere un comportamento adeguato all'ambiente ospedaliero e rispettoso delle norme in vigore presso il CNAO. Abbigliamento e aspetto devono essere consoni e adeguati per interfacciarsi con pubblico e pazienti.

Personale con la divisa inadeguata e la persona stessa non in ordine o con atteggiamento ritenuto non congruo potrà essere rifiutato dalla Stazione Appaltante e l'aggiudicatario dovrà provvedere all'immediato rimpiazzo.

Il personale sarà riconoscibile tramite divisa ufficiale, tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

Il personale dovrà essere dotato dei dispositivi di protezione individuale (DPI) di cui la vigente normativa renda necessario dotarsi.

La ditta aggiudicataria si impegna a compilare il **Registro Interventi**, ossia un registro riepilogativo giornaliero in cui vengono rilevati, oltre agli eventuali danni riscontrati alle strutture, gli eventuali episodi di malfunzionamento degli impianti, eventuali atti vandalici anche solo tentati, e tutto ciò che si ritiene degno di segnalazione in quanto suscettibile di generare un pericolo e/o un danno alla struttura e/o alle persone. Per ogni singolo intervento o richiesta di intervento a personale specializzato, vi è l'obbligo di avvisare i Referenti incaricati che saranno indicati dalla Fondazione CNAO in fase di esecuzione del contratto e completare la scheda con le informazioni dettagliate relative a:

- data, ora e sede di intervento;
- una sintetica descrizione dell'accaduto;
- il tipo di intervento eseguito per risolvere la criticità;
- l'ora di fine dell'intervento.

Detto rapporto dovrà essere sottoscritto dall'addetto in servizio che ha effettuato personalmente le visite. Il registro dovrà essere sempre consultabile dal D.E.C. della Fondazione CNAO.

Le guardie impiegate nell'esecuzione del servizio di presidio e vigilanza saranno tenute a confermare la loro presenza mediante timbratura con apposito badge allo scopo di registrare l'orario di inizio e fine della prestazione.

Il Locale Presidiato presso il quale verranno svolti i servizi di presidio e vigilanza, sarà dotato di:

- un computer con installazione del sistema Desigo Insight per il controllo degli allarmi relativi a impianti elettrici e meccanici, il sistema di controllo accessi, una centralina di rivelazione incendio, un pannello di allarme ascensori e un monitor di controllo delle telecamere esterne;
- un apparecchio telefonico fisso con possibilità di effettuare chiamate verso i cellulari e i telefoni fissi solo su rete nazionale;
- un cellulare aperto alle chiamate nazionali e verso telefoni fissi e mobili, per le emergenze quando il personale si trova lontano dal locale presidiato;
- un personal computer con casella di posta elettronica dedicata.

Si precisa che tali apparecchi sono strumenti di lavoro e che:

- devono essere usati esclusivamente per servizio. Solo in casi di comprovata necessità ed urgenza ne sarà accettato l'impiego privato;
- nell'utilizzo dovranno essere scrupolosamente seguite le istruzioni contenute nel manuale d'uso;
- nessun intervento e nessuna modifica delle apparecchiature saranno consentiti;
- l'impiego della apparecchiatura dovrà essere tale da garantirne l'integrità, la sicurezza, la funzionalità e la durata.

Il personale in servizio dovrà comunicare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti degli apparecchi al referente presso la Fondazione CNAO.

Sarà inoltre accessibile l'indirizzo e-mail presidio@cnao.it, che verrà utilizzato dal personale della Stazione Appaltante per comunicare con il personale in servizio.

Il personale della società appaltatrice sarà dotato di:

- lista delle persone autorizzate all'accesso;
- elenco di nominativi e numeri di telefono del CNAO da contattare in caso di emergenza;
- piano interno di emergenza.

Inoltre avrà in custodia e si occuperà della gestione di:

- chiavi di accesso a tutti i locali dell'edificio;
- chiavi/telecomandi/tessere di apertura cancelli e sbarre di accesso;
- chiavi delle autovetture aziendali;
- badge per visitatori e badge sostitutivi per il personale CNAO;
- registro della consegna delle chiavi;
- registro degli accessi dei dipendenti che sono dotati di badge sostitutivo.

5. Compiti dettagliati del servizio

5.1 Presidio diurno non armato – Lotto 1:

Il personale incaricato dell'esecuzione del servizio di presidio diurno dovrà svolgere i seguenti compiti:

- garantire la presenza fisica fissa nel locale di presidio e assicurare la costante reperibilità telefonica portando sempre con se il telefono cellulare messo a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- sorvegliare i locali interni e le parti esterne tramite i monitor presenti nel locale presidiato;

- segnalare immediatamente eventuali rilevazioni di allarmi tecnologici (antincendio, elettrici e meccanici) ecc.;
- in caso di allarmi previsti dal piano di emergenza dovrà intervenire come previsto dallo stesso ed attenersi a tutte le indicazioni in esso contenute;
- consentire l'accesso al pubblico o a visitatori solo con modalità definita preventivamente con la Stazione Appaltante;
- verificare che pazienti, eventuali accompagnatori (se consentito) e visitatori nelle aree di attesa rispettino le direttive di volta in volta impartite dalla stazione appaltante in merito agli accessi e delle eventuali disposizioni in termini di distanziamento;
- ad accezione dei pazienti e dei loro accompagnatori, controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita registrando i nominativi nel **Registro Accessi** e verificando i documenti identificativi; chiedere le generalità e verificare i documenti di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.) e darne accesso solo previa autorizzazione dei reparti interessati della Stazione Appaltante;
- garantire la sicurezza dei luoghi, prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- ricevere la merce consegnata dai corrieri accettandola con riserva, la posta destinata al Centro, firmare eventuali ricevute ed avvisare il personale della Fondazione CNAO di riferimento. Le guardie non sono autorizzate ad aprire pacchi e buste, specialmente se si tratta di documenti legati ad una gara di appalto;
- registrare sempre data e ora della ricezione delle buste relative a gare di appalto e/o avvisi esplorativi;
- verificare che la targa dei mezzi e l'identità degli autisti incaricati del ritiro dei rifiuti speciali siano tra quelli autorizzati e indicati nell'elenco fornito dalla Stazione Appaltante dando immediata comunicazione di avvenuto ritiro o di eventuali non conformità al D.E.C. della Fondazione CNAO;
- gestire le prenotazioni delle automobili aziendali così come le chiavi degli automezzi della Fondazione CNAO provvedendo a compilare l'apposito registro fornito dalla Stazione Appaltante; consentire l'utilizzo delle vetture aziendali mediante consegna delle chiavi al personale autorizzato, registrando la presa e la resa della vettura;
- custodire le chiavi e i telecomandi della struttura, dati in copia e gestione dal Responsabile della Sicurezza della Fondazione CNAO, senza affidarle ad alcun dipendente se non in caso di reale urgenza, che dovrà essere gestita compilando l'apposito registro e monitorando che la detenzione delle chiavi da parte del personale sia solo per un breve periodo richiedendone la restituzione a fine giornata. Controllare che nessuno le possa prendere senza dirlo;
- limitare la presenza e il transito di persone (dipendenti CNAO e non) in presidio al tempo minimo necessario per le strette esigenze di servizio;
- indirizzare le telefonate dei pazienti che chiedono informazioni sul CNAO esclusivamente al numero del servizio medico 0382078963 attivo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00 e all'indirizzo mail consultopreliminare@cnao.it senza dare informazioni telefoniche ai pazienti;
- monitorare la corretta occupazione dei posti riservati ai disabili e di quelli riservati alla Presidenza, segnalando al D.E.C. della Fondazione CNAO l'eventuale utilizzo improprio;
- aver cura di compilare quotidianamente il **Registro Interventi** e il **Registro Accessi**;

- aver cura di trasmettere e conservare le istruzioni operative e le comunicazioni che di volta in volta verranno impartite dalla Stazione Appaltante;
- I badge "manutentori" vanno consegnati solo ed esclusivamente a fornitori esterni solo previa autorizzazione del responsabile dell'attività di CNAO. Non deve essere rilasciato alcun badge "manutentori" ai dipendenti del CNAO che ne dovessero far richiesta. I badge sostitutivi per i dipendenti vanno consegnati solo ed esclusivamente ai dipendenti CNAO che ne dovessero far richiesta e non a personale esterno.
- Il personale del Fornitore dovrà, altresì, eseguire le seguenti attività, pur non essendo tipicamente rientranti tra gli adempimenti richiesti per il servizio di presidio: segnalare qualsiasi malfunzionamento dei distributori automatici di cibi e bevande, secondo le modalità comunicate dal D.E.C. della Fondazione CNAO e successivamente comunicare quest'ultimo via mail la motivazione, la data e l'ora della chiamata;
- erogare eventuali rimborsi che dovessero essere richiesti dai pazienti e/o loro accompagnatori (non ai dipendenti) a seguito di trattenuta di denaro senza erogazione di prodotto da parte dei distributori automatici di cibi e bevande, secondo le modalità indicate dal D.E.C. della Fondazione CNAO. A tal fine sarà messa a disposizione dalla Stazione Appaltante al personale del fornitore, un piccolo fondo di cassa;
- segnalare al D.E.C. della Fondazione CNAO il mancato passaggio giornaliero dell'operatore incaricato al rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande.

5.2 Vigilanza notturna armata – Lotto 2:

Il personale incaricato dell'esecuzione del servizio di vigilanza notturna armata dovrà svolgere i seguenti compiti:

- garantire la presenza fisica fissa nel locale di presidio e assicurare la costante reperibilità telefonica portando sempre con se il telefono cellulare messo a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- sorvegliare i locali interni e le parti esterne del centro tramite i monitor presenti nel locale presidiato e tramite almeno tre ronde per turno notturno, effettuate da persona/ fisica/che, avendo cura di variare il percorso per ciascuna ronda ad eccezione di quelle aree critiche di edificio che verranno definite dalla Stazione Appaltante in fase di esecuzione del contratto. Durante l'effettuazione delle ronde, dovrà in ogni caso essere garantita la custodia del locale Presidiato con la presenza in loco di personale di guardia, in aggiunta al personale di turno che effettua la ronda. Durante i periodi di test e di attività notturna del personale della Fondazione CNAO, la guardia dovrà in special modo, sorvegliare gli accessi alla zona relativa alla sala di controllo e ad altri locali segnalati all'evenienza;
- segnalare eventuali rilevazioni di allarmi tecnologici (antincendio, elettrici e meccanici) e sistemi antintrusione, ecc.;
- in caso di allarmi previsti nel piano di emergenza dovrà intervenire come previsto dallo stesso ed attenersi a tutte le indicazioni in esso contenute;
- durante le ronde assicurarsi che le porte di accesso a corridoi, piani e uffici dotate di apertura con badge siano chiuse. Qualora fossero trovate aperte procedere sempre alla loro chiusura. Eventuali esigenze eccezionali legate a lavori in zona badge verranno gestite di volta in volta;
- al mattino negli orari concordati con la Stazione Appaltante aprire cancelli e porte;
- chiusure serali: è dato ordine al personale che svolge il servizio di chiudere alle ore 21:00 sia l'ingresso pedonale pazienti sia l'ingresso ambulanze; e alle ore 22:00 tutti gli altri accessi esterni dell'edificio. Saranno fornite le chiavi di accesso delle suddette

porte. Il personale di guardia dovrà segnalare al referente CNAO la presenza e il nominativo di eventuale personale che dopo le ore 20:00 dovesse risultare presente nel Centro pur senza aver dato comunicazione o essere presente in turno. Tutti gli accessi di cui sopra dovranno essere nuovamente aperti entro le ore 07:00 del mattino.

- ad eccezione dei pazienti, controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita registrando i nominativi nel **Registro Accessi** e verificando i documenti identificativi; chiedere le generalità e verificare i documenti di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.) e darne accesso solo previa autorizzazione dei reparti interessati della Stazione Appaltante prima di consentirne l'accesso;
- verificare che la targa dei mezzi e l'identità degli autisti incaricati del ritiro dei rifiuti speciali siano tra quelli autorizzati indicati nell'elenco fornito dalla Stazione Appaltante dando immediata comunicazione di avvenuto ritiro o di eventuali non conformità al D.E.C. della Fondazione CNAO;
- custodire le chiavi e i telecomandi della struttura, dati in copia e gestione dal Responsabile della Sicurezza della Fondazione CNAO senza affidarle ad alcun dipendente se non in caso di reale urgenza, che dovrà essere gestita compilando l'apposito registro e monitorando che la detenzione delle chiavi da parte del personale sia solo per un breve periodo richiedendone la restituzione a fine giornata. Controllare che nessuno le possa prendere senza dirlo;
- limitare la presenza e il transito di persone (dipendenti CNAO e non) in presidio al tempo minimo necessario per le strette esigenze di servizio;
- indirizzare le telefonate dei pazienti che chiedono informazioni sul CNAO esclusivamente al numero del servizio medico 0382078963 attivo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00 e all'indirizzo mail consultopreliminare@cnao.it senza dare informazioni telefoniche ai pazienti;
- monitorare la corretta occupazione dei posti riservati ai disabili e di quelli riservati alla Presidenza, segnalando al DEC della Fondazione CNAO l'eventuale utilizzo improprio;
- aver cura di compilare quotidianamente il **Registro Ronde Notturne**, il **Registro Interventi** e il **Registro Accessi**;
- aver cura di trasmettere e conservare le istruzioni operative e le comunicazioni che di volta in volta verranno impartite dalla Stazione Appaltante;
- I badge "manutentori" vanno consegnati solo ed esclusivamente a fornitori esterni solo previa autorizzazione del responsabile dell'attività di CNAO. Non deve essere rilasciato alcun badge "manutentori" ai dipendenti del CNAO che ne dovessero far richiesta. I badge sostitutivi per i dipendenti vanno consegnati solo ed esclusivamente ai dipendenti CNAO che ne dovessero far richiesta e non a personale esterno.

Il personale del Fornitore dovrà, altresì, eseguire le seguenti attività, pur non essendo tipicamente rientranti tra gli adempimenti richiesti per il servizio di vigilanza:

- segnalare qualsiasi malfunzionamento dei distributori automatici di cibi e bevande, secondo le modalità comunicate dal D.E.C. della Fondazione CNAO e successivamente comunicare a quest'ultimo la motivazione, la data e l'ora della chiamata;
- erogare eventuali rimborsi che dovessero essere richiesti dai pazienti e/o loro accompagnatori (non ai dipendenti) a seguito di trattenuta di denaro senza erogazione di prodotto da parte dei distributori automatici di cibi e bevande, secondo le modalità indicate dal D.E.C. della Fondazione CNAO;

Tutto il personale dovrà essere formato sui rischi specifici del CNAO e non sarà ammesso personale non formato a tali rischi. Tale formazione verrà effettuata entro un mese dalla stipula del contratto e

comprenderà tutti gli aspetti specifici che contraddistinguono un centro altamente tecnologico come il CNAO.

Tutto il personale dell'aggiudicatario, incaricato ad operare presso il CNAO dovrà essere abilitato, senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante, come "addetto all'emergenza e antincendio per aziende ad alto rischio" e "addetto al primo soccorso per aziende ad alto rischio", ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e normativa connessa).

Per poter procedere con l'incarico, la normativa prevede che il personale stesso frequenti corsi specifici di formazione e di aggiornamento triennale, in merito a:

- corso di emergenza e antincendio per il "rischio elevato" ai sensi del D. M. Interno del 10-III-1998, con esame presso i Vigili del Fuoco;
- corso di primo soccorso per le aziende di "gruppo A" ai sensi dell'art.1 del D. M. Sanità del 15-VII-2003 n. 388.

Viene considerato titolo preferenziale l'abilitazione all'uso del defibrillatore automatico d'emergenza (DAE).

L'appaltatore sarà pertanto tenuto, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione del personale, all'invio di copia degli attestati di frequenza dei corsi di formazione o di eventuali aggiornamenti e dei certificati di idoneità alla mansione specifica, del suddetto personale rilasciati dal medico competente. Si richiede inoltre di avere copia dei certificati di aggiornamento.

Una volta che saranno stati assegnati gli incarichi, è indispensabile che venga destinato alla sede della Stazione Appaltante solo personale che abbia completato l'iter e che sia nominato addetto ai suddetti incarichi.

6. Variazioni del servizio

Le modifiche, nonché le varianti, al contratto di appalto sono devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016.

Nel corso del rapporto contrattuale la Stazione Appaltante, in relazione a proprie esigenze organizzative, si riserva la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, dandone tempestiva comunicazione all'impresa aggiudicataria, riducendo o incrementando l'importo complessivo dell'appalto in ragione del costo orario del servizio, del quale dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Così come previsto dall'Art. 106 comma 12 del D. Lgs. n.50/2016, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tutte le variazioni del servizio dovranno risultare da comunicazione scritta a mezzo e-mail o per posta elettronica certificata trasmessa dalla Stazione Appaltante all'impresa aggiudicataria con indicazione delle modalità di variazione del servizio.

Potranno essere affidati all'aggiudicatario prestazioni a pagamento di carattere straordinario o eccezionale. Il D.E.C. della Fondazione CNAO indicherà, in tal caso, i tempi e le modalità di intervento e sarà deputato ad effettuare tutti i necessari controlli sulla qualità dell'attività svolta.

Nel rispetto di quanto sopra previsto, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di richiedere, un servizio aggiuntivo di presidio e/o vigilanza in occasione di particolari eventi che potranno essere organizzati presso la sede della Fondazione CNAO.

7. Controlli in fase di esecuzione del contratto

Nel corso della durata del contratto la Fondazione CNAO si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'appaltatore dei requisiti richiesti, certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto. Il controllo sulla quantità e la qualità delle prestazioni appaltate viene eseguito tramite controlli d'ufficio da parte della Stazione Appaltante, ogni qual volta lo ritenga necessario ed a suo insindacabile giudizio. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'appaltatore dovrà fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione e/o documento utile. Le segnalazioni scritte di disservizio, se oggetto di riscontro dei presupposti da parte del D.E.C. della Fondazione CNAO o se direttamente comprovanti il disservizio, si considerano quali controlli effettuati con esito negativo rispetto all'adempimento delle disposizioni contrattuali. Ove, dalle procedure di controllo di cui al presente articolo, emergano inadempimenti o deficienze nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante avrà facoltà di intimare all'appaltatore di porvi immediatamente rimedio, fatta salva l'applicazione delle penali ed il risarcimento del maggior danno. L'appaltatore sarà obbligato ad adempiere con tempestività a quanto intimato.

8. Scioperi ed interruzioni

In caso di sciopero, l'impresa aggiudicataria è tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante, garantendo un servizio sostitutivo di emergenza e comunque assicurando lo svolgimento dei servizi minimi.

L'impresa aggiudicataria è obbligata al rispetto della Legge n.146/90 ("Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali") dovendo assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio ove esso assuma le caratteristiche di servizio essenziale.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia in grado sia assicurare alcun servizio sostitutivo di emergenza, sarà facoltà della Stazione Appaltante avvalersi di un servizio suppletivo il cui costo verrà interamente ribaltato sull'impresa aggiudicataria mediante trattenuta sul corrispettivo contrattuale. La Stazione Appaltante provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

9. Sicurezza e salute sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza.

L'appaltatore dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti nonché a eventuali subappaltatori presenti sul luogo di lavoro, tutte le normative vigenti in tema di sicurezza e adottare tutti i provvedimenti che riterrà opportuno per garantire la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà tenere conto di tutti i costi sostenuti per l'esercizio dell'attività di impresa, con particolare riferimento al costo del lavoro e ai costi relativi alla sicurezza dei lavoratori. Tali costi dovranno essere esplicitamente indicati in fase di offerta.

Poiché il servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico o Speciale di Appalto (CSA) comporta lo svolgimento, da parte di personale dipendente dell'appaltatore e/o di eventuali subappaltatori, di attività presso i locali di proprietà della scrivente Stazione Appaltante, occorre valutare i rischi da interferenze.

Si allega al presente Capitolato Tecnico o Speciale di Appalto (CSA) il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che, sottoscritto dalle parti (Fondazione CNAO, appaltatore ed eventuali subappaltatori) formerà parte integrante del contratto di appalto.

Il documento di cui al precedente punto deve essere completato da parte dell'appaltatore ed eventuali subappaltatori per le parti di sua competenza e restituito firmato insieme al presente Capitolato Tecnico o Speciale di Appalto (CSA).

Nel caso in cui l'appaltatore presenti proposte integrative al D.U.V.R.I., entro 30 giorni dall'aggiudicazione, le medesime saranno oggetto di attenta valutazione da parte della Stazione Appaltante. Pertanto, il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato su proposta della ditta senza che questo comporti l'aumento dell'importo previsto per gli oneri di sicurezza. L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio di vigilanza in conformità ai tempi e alle modalità previste dal presente Capitolato Tecnico o Speciale di Appalto (CSA).

L'aggiudicatario si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Inoltre, è obbligato ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni.

Sarà cura della Stazione Appaltante provvedere alla formazione specifica degli addetti sul piano di emergenza ed evacuazione e sul piano di primo soccorso vigenti presso la struttura.

Al momento della stipula del contratto l'appaltatore dovrà comunicare, per iscritto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà inviare una autocertificazione di possesso dei requisiti di idoneità professionale, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 contenente almeno la dichiarazione che:

- a) il personale impiegato per l'appalto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie;
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D. Lgs. 81/08;
 - è in regola con la posizione contributiva ed assicurativa relativamente ai suoi rischi specifici;
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, artt.36-37 D. Lgs. 81/08;
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
- b) l'appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 17 D. Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
- c) i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.

Fatto salvo quanto indicato nel D.U.V.R.I. l'appaltatore è responsabile di eventuali danni che possano derivare a CNAO o a terzi da inadempienza alle norme di salute e sicurezza sul lavoro compiute dai propri dipendenti. La mancata adozione delle misure di tutela ovvero la ripetuta inosservanza delle norme di sicurezza e salute sul lavoro, verranno sanzionate dalla Stazione Appaltante.

In caso di grave e ripetuta inosservanza, dette inosservanze potranno costituire motivo di rescissione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di:

- chiedere l'allontanamento di lavoratori che non rispettino le misure di tutela ovvero che non siano segnalati a CNAO con le modalità indicate nel presente documento;
- eseguire sopralluoghi di verifica sulla attuazione delle misure di tutela da parte dell'appaltatore .

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire alla Fondazione CNAO qualsiasi altra informazione che la Fondazione stessa ritenga di chiedere con riferimento alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro e alla tutela dell'ambiente.

10. Documentazione

L'operatore economico dovrà fornire alla Stazione Appaltante:

- A. D.U.V.R.I. redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., che l'appaltatore ed eventuali subappaltatori, dovranno restituire, debitamente firmato in ogni sua pagina, in fase di presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica;
- B. Dichiarazione del possesso dei requisiti in materia di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e suoi allegati, che l'appaltatore ed eventuali subappaltatori dovranno restituire, compilata e firmata, tassativamente in data antecedente alla presa in servizio delle guardie.

11. Sopralluogo

Il sopralluogo deve essere effettuato secondo le modalità e tempistiche indicate nel Disciplinare di Gara.

12. Allegati

- A. D.U.V.R.I. redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
- B. Dichiarazione del possesso dei requisiti in materia di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e suoi allegati
- C. Planimetrie e metrature